

OGGETTO: Causa Comune di Sesto San Giovanni contro Auto Sesto S.r.l. – mancato ricorso in appello avverso la sentenza n° 1962/04.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
- Vista la sentenza n° 1962/04, emessa dal Tribunale di Monza il 16.06.2004 e pubblicata in data 22.06.2004, con cui è stata decisa la causa (R.g. n° 8273/03);
- Visto l'atto di Pignoramento presso terzi emesso dal Tribunale di Monza il 5 febbraio 2004;
- Visto l'atto di precetto prot. gen. n° 64256 del 4 agosto 2004, presentato dallo Studio Legale Associato Monti – Guidi – Monza, in esecuzione della sentenza n° 1962/04 del Tribunale di Monza;
- Visto l'atto di precetto prot. gen. n° 70832 del 7 settembre 2004 presentato dallo Studio Legale Associato Monti – Guidi – Monza, in esecuzione della sentenza n° 1962/04 del tribunale di Monza;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n° 267/00;

Con voti unanimi espressi nelle forme di Legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di prendere atto dei contenuti della sentenza n° 1962/04 emessa dal Tribunale di Monza, che condanna il Comune di Sesto San Giovanni.
2. per quanto detto in relazione, **di non procedere in appello** avverso la sentenza di cui al 1° comma del presente dispositivo.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs. n° 267/00.

RELAZIONE

Con la sentenza n° 1962/04, emessa dal Tribunale di Monza il 16.06.2004 e pubblicata in data 22.06.2004, è stata decisa la causa (R.g. n° 8273/03), promossa con atto di citazione notificato il 21.07.2003, dal Comune di Sesto San Giovanni contro la Società Auto Sesto S.r.l., avverso il decreto ingiuntivo n° 1906/03, emesso dal Tribunale di Monza il 28-30.05.2003.

Con la sentenza sopracitata il Giudice Unico del Tribunale di Monza, Dott.ssa Serena Sommariva ha rigettato l'opposizione e, per effetto conseguente, ha confermato il decreto ingiuntivo n° 1906/03, dando atto che nel corso del giudizio, il Comune di Sesto San Giovanni, a seguito dell'ordinanza di concessione della provvisoria esecuzione parziale emessa il 5.12.2003, ha già versato alla Società Auto Sesto S.r.l. la somma di € 180.928,09, oltre a spese di procedura per un totale di €. 184.467,09, a fronte di una

somma complessiva di € 293.748,76 IVA compresa, oltre agli interessi di mora al tasso legale.

Al pagamento della somma residua, delle spese di procedura e degli interessi di mora al tasso legale, si è provveduto con deliberazione n° 295 del 22 settembre 2004.

E' stata effettuata una accurata analisi documentale sia di forma che di sostanza sulle fatture oggetto di contestazione che ha confermato la congruità della spesa riconosciuta dal Giudice a carico del Comune di Sesto.

Ulteriori accertamenti sono stati effettuati sulla natura giuridica del rapporto e sulle tariffe applicate e anche in questo contesto non risulta incongruenza tra quanto avanzato dalla controparte e quanto previsto dal c.c., dalle norme di diritto amministrativo, dal c.d.s. e dalle disposizioni vigenti in materia di tariffe per il trasporto e per il deposito di autoveicoli.

I motivi della decisione contenuta nella sentenza n° 1962/04, attentamente valutati, portano alla conclusione che un'eventuale appello proposto dell'Ente verrebbe rigettato per le stesse motivazioni addotte in primo grado e per quanto detto si propone pertanto di non costituirsi nel secondo grado del giudizio.

Non sussistono, infatti, ulteriori validi elementi di opposizione che, allo stato e sulla scorta della normativa vigente, fanno supporre un esito favorevole dell'appello per l'Ente.

Un appello dall'esito incerto già solo in termini di verifica delle possibilità è infatti antieconomico e contravviene ai principi fondamentali di efficienza, efficacia ed economicità su cui si fonda l'azione amministrativa.

Sesto San Giovanni, 27 settembre 2004

L'Assistente del Direttore generale
dott.ssa Francesca Del Gaudio